

Codice A1701B

D.D. 7 ottobre 2024, n. 777

Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame". Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma M.E.P.A. Spesa di euro 68.355,00. Impegno di euro 68.320,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'...



ATTO DD 777/A1701B/2024

DEL 07/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Oneri per l'assistenza tecnica al PSR 2014-2022. Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame". Determinazione a contrarre e di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma M.E.P.A. Spesa di euro 68.355,00. Impegno di euro 68.320,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Università degli studi di Torino. Impegno di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 a favore di ANAC. - Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024. CIG B2791618C9. CUP J61E15001040009.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;

- il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015, attualmente rinominato "PSR 2014-2022" a seguito del prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220 e delle conseguenti modifiche al medesimo Programma approvate con Decisione della Commissione europea C(2020)7355 del 6 ottobre 2021.

Premesso che:

- il PSR 2014-2022 del Piemonte prevede le seguenti attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del Programma stesso, finanziabili nell'ambito del Programma di Assistenza tecnica:

- interventi per la predisposizione del Programma,
- interventi per la gestione e il controllo del Programma,
- interventi per il monitoraggio e la valutazione del Programma,
- interventi di informazione sul Programma,
- interventi per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo,
- interventi per la creazione di reti di conoscenza - rete rurale nazionale;

- tali attività, descritte in dettaglio nel PSR al capitolo 15.6 "*Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione e al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione*", prevedono che la Regione Piemonte agisca direttamente con iniziative a titolarità regionale;

- con DGR n. 34-1165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha approvato l'attivazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 previsti ai sensi della Misura 20 e ha affidato alla Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, il coordinamento delle attività e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del Settore competente;

- la DD 457/A1700A/2024 del 07/06/2024 ha approvato il piano degli interventi di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 previsti, nell'ambito della Misura 20, per l'anno 2024.

Verificato che, nell'attuare il Piano Regionale di Qualità dell'Aria in ambito agricolo, è emersa la necessità di fornire agli allevatori piemontesi indicazioni sulla validità tecnica e la sostenibilità economica di soluzioni finalizzate alla riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame, al contempo arricchendo la base tecnico-scientifica di riferimento necessaria all'Autorità di Gestione nel monitoraggio e nella valutazione del PSR 2014-2022, con particolare riferimento alla Focus area 5D "Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca in atmosfera";

Ravvisata la necessità di attivare un servizio di supporto specialistico che fornisca indicazioni e dati di riferimento circa le migliori strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta per l'affidamento della fornitura del servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame";

Ritenuto che l'Università degli Studi di Torino, con particolare riferimento al Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali ed Alimentari, sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali sopra richiamate e possieda le capacità tecnico-scientifiche necessarie a fornire tale servizio;

Visto il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 e successive integrazioni prot. n. 12982 del 28/07/2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia";

Considerato che:

- occorre privilegiare il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, nonché i principi di tempestività, economicità ed efficacia;
- secondo quanto previsto nel nuovo Codice dei contratti, le stazioni appaltanti perseguono l'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero, ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto del servizio;

Preso atto che, a seguito di quanto sopra esposto:

- è stata avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma. 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della PA (MEPA);
- è stato individuato quale operatore economico l'Università degli studi di Torino, soggetto abilitato a fornire il Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame" poiché possiede le capacità tecnico-scientifiche necessarie a svolgere tale servizio;
- è stata indetta la trattativa diretta n. 4520603, con la quale l'operatore economico Università degli studi di Torino - via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 è stato invitato a fornire il Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame" fissando la spesa presunta ad euro 56.000,00 più IVA ed allegando la seguente documentazione di gara:
 - capitolato tecnico,
 - condizioni particolari del servizio,
 - DGUE come proposto dal portale Mepa;
 - dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari,
 - patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Università degli studi di Torino - via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 ha presentato un'offerta pari ad €56.000,00 IVA esclusa per la fornitura del servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame";

Rilevato che l'offerta economica presentata dall'Università degli studi di Torino:

- dal punto di vista tecnico, corrisponde a quanto richiesto dal Settore Produzioni agrarie e

zootecniche nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

- è da ritenersi congrua sotto il profilo economico, in relazione alla natura tecnico-scientifica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. 36/2023, è stata svolta la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale dell'ANAC di cui all'art. 24 del D. Lgs. 36/2023; sono stati effettuati i seguenti controlli, volti ad accertare il possesso dei requisiti dell'operatore economico:

- documento unico di regolarità contributiva DURC (id INAIL_43819856) – esito regolare;
- casellario giudiziale (consultazione del 23/7/2024) - esito regolare;
- certificato dei carichi pendenti (richiesta n° 12361071 del 03/09/2024) - esito regolare;
- attestazione rispetto obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (ID 12185708 del 23/07/2024) – esito regolare;
- visura Camera di Commercio (n. REA 1241629, iscrizione del 26/10/2017) – esito regolare;
- casellario ANAC (consultazione del 23/7/2024) – esito regolare;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 68.320,00 (IVA inclusa) presentata dall'operatore economico Università degli studi di Torino - via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 per il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023, all'Università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”;
- affidare mediante trattativa diretta n. 4520603 sul mercato elettronico della PA all'Università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”, per una spesa di euro 68.320,00 (IVA inclusa);
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico (All. A) e le condizioni particolari del servizio (All. B) che verranno utilizzati all'interno della T.D (affidamento diretto) n. 4520603;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nonché per la fase di affidamento, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, dott. Gianfranco Latino;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP dott. Gianfranco Latino, avendone le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- procedere, visti gli esiti regolari della verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023, alla stipula del contratto per la fornitura del Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del RUP, dott. Gianfranco Latino; il contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato

digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001);

Preso atto che ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, la fornitura in oggetto è esclusa da quanto disposto all'art. 125, comma 1 del medesimo decreto (anticipazione del prezzo), in quanto trattasi di prestazione a esecuzione immediata;

Preso atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, considerata la comprovata solidità dell'Università degli Studi di Torino nonché la natura speciale del servizio oggetto del presente affidamento;

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la DGR 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Vista la comunicazione prot. n. 21124/A1700A del 6 settembre 2024, con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore A1701B – Produzioni agrarie e zootecniche ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti d'impegno nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123842 (Missione 16 –

Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

Vista la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

Vista la D.G.R.del 2 agosto 2024, n. 46-117 “Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

Stabilito che la spesa di euro 68.320,00 (IVA inclusa) per il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame” trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie iscritte in competenza sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024;

Ritenuto pertanto di impegnare euro 68.320,00 (di cui euro 12.320 di IVA, assolta dal committente ai sensi degli articoli 7 ter e 17, comma 2 del D.P.R 633/72) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - in favore dell'Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) - Via Verdi 8, 10124 Torino - C.F. 80088230018 e P.IVA. 02099550010 per il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 68.320,00;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ad oggetto “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024” ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara;

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a €56.000,00 IVA esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a € 35,00;

Ritenuto pertanto di impegnare €35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 €35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio gestionale regionale per l'assistenza tecnica del PSR 2014-2022 (Reg. UE n.1305/2013, Reg.UE n. 808/2014, Reg. UE n. 2220/2020) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte nell'attuazione del Piano di assistenza tecnica del PSR 2014-2022;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente

provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto di accertare euro 68.355,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame" che viene registrata contestualmente all'impegno definitivo di €68.320,00 e di €35,00.

Stabilito che:

- la liquidazione di euro 68.320,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'operatore economico Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) C.F. 80088230018 e P.IVA. 02099550010 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. benef. 297876), C.F. 97584460584 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 secondo le nuove modalità di versamento rese disponibili nell'ambito del servizio "Gestione Contributi Gara" dell'ANAC.

Considerato che:

- in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica del PSR 2014-2022 è J61E15001040009,

- in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 recante misure urgenti in materia di sicurezza), è stato assegnato al Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame" il codice identificativo di gara (CIG) B2791618C9;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- - il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- - l'art. 17 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- - il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- - la L. R. 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- - la D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- - la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- - la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;

determina

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame";
2. di individuare l'Università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 (cod. benef. 85459) quale soggetto idoneo e qualificato per il Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame", così come dettagliato nel capitolato tecnico (All. A) e nelle condizioni particolari di servizio (All. B) allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 68.320,00 (IVA inclusa), presentata dall'Università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 (cod. benef. 85459) per il Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame";
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120/2020 e s.m.i., all'Università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 (cod. benef. 85459) per il Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame";
5. di affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 4520603 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Università degli studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 (cod. benef. 85459) abilitato su MEPA per il Servizio di supporto specialistico

“Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”, per una spesa di euro 68.320,00 (IVA inclusa);

6. di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 4, la stazione appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, considerata la comprovata solidità dell'Università degli Studi di Torino nonché la natura speciale del servizio oggetto del presente affidamento;
8. di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale il capitolato tecnico (All. A) e le condizioni particolari di servizio (All. B) utilizzate all'interno della T.D. n. 4520603;
9. di individuare, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, nonché per la fase di affidamento, il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, Dott. Gianfranco Latino;
10. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Dott. Gianfranco Latino, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
11. di procedere alla stipula del contratto per la fornitura del Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame” (dopo aver svolto con esito positivo la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94, 95, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023), secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del RUP, dott. Gianfranco Latino; il contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.
12. di impegnare euro 68.320,00 (di cui euro 12.320 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'operatore economico dell'Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8, Torino - C.F. 80088230018 e P.IVA. 02099550010 (cod. soggetto 85459) per il Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 68.320,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13. di impegnare €35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 €35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di dare atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123842/2024 (Missione 16 - Programma 1603) per il Piano di assistenza tecnica del PSR 2014-2022 (Reg.UE n. 1305/2013, Reg.UE n. 808/2014, Reg.UE n. 2220/2020) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte nell'attuazione del Piano di assistenza tecnica del PSR 2014-2022;
15. di accertare euro 68.355,00 sul capitolo di entrata 37246/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA -

Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Cod. benef. 139952) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

L'entrata che si accerta con il seguente provvedimento è vincolata al finanziamento della spesa relativa al Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame, nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022, che viene registrata contestualmente agli impegni definitivi di euro 68.320,00 e euro 35,00;

16. di stabilire che la liquidazione di euro 68.320,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'operatore economico dell'Università degli Studi di Torino (cod. soggetto 85459) C.F. 80088230018 e P.IVA. 02099550010 - con sede in Via Verdi 8, 10124 Torino sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

17. di stabilire che la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 123842/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, secondo le nuove modalità di versamento rese disponibili nell'ambito del servizio "Gestione Contributi Gara" dell'ANAC.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato_Tecnico_del_servizio.pdf
2. Condizioni_particolari_del_servizio.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Produzioni agrarie e zootecniche*

produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it

***Attività di assistenza tecnica a sostegno dell’Autorità di
Gestione ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.
1305/2013 e s.m.i.***

***Servizio di supporto specialistico
“Strategie per la riduzione delle emissioni di
ammoniaca del letame”***

Capitolato tecnico del servizio

1. PREMESSA

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), opera alla riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra di origine agricola (Focus Area 5D) in via primaria tramite le operazioni 4.1.3 (sostegno agli investimenti volti a ridurre le emissioni) e 10.1.5 (sostegno all'adozione di tecniche volte a ridurre le emissioni), e in via secondaria tramite le misure 1, 2, 4.1.1, 11 e 16. Le operazioni 4.1.3 e 10.1.5 sono volte in modo specifico alla riduzione delle emissioni di ammoniaca nella filiera del refluo zootecnico, perché l'ammoniaca è un precursore del particolato fine, inquinante per il quale l'Italia e il Piemonte scontano una procedura d'infrazione comunitaria (PI 2014/2147) già deferita alla Corte di Giustizia Europea (C644/2018). Analoghe misure di sostegno all'attività agricola sono previste anche nel CSR 2023-27.

Il piano di monitoraggio e valutazione del PSR 2014/22 prevede, per la Focus Area 5D, la valutazione delle superfici / UBA coinvolte dalle misure e l'abbattimento % raggiunto. In particolare, per gli indicatori R19 e IC45 il calcolo ad oggi viene svolto sulla base di dati bibliografici (es.: Dinuccio, 2008) applicati al dataset IREA – Inventario regionale per le emissioni in atmosfera, la cui tempistica di rilascio è disallineata rispetto alle necessità di elaborazione (ultimo dataset al 2019) e la cui scala di dettaglio è insufficiente a monitorare l'evoluzione delle scelte gestionali (emissione per capo allevato).

Col presente Capitolato, l'Autorità di Gestione intende acquisire elementi tecnico-scientifici per affinare la valutazione e il monitoraggio della Focus Area 5D del PSR 2014-22, con particolare riferimento all'abbattimento delle emissioni ammoniacali della matrice letame, meno frequentemente analizzata in bibliografia ma dal peso emissivo particolarmente rilevante nel comparto zootecnico piemontese: il Piano Stralcio Agricoltura del Piano regionale di Qualità dell'Aria del Piemonte stima nel 40% del totale la quota emissiva legata alla filiera del refluo palabile). Al contempo, intende fornire agli operatori agricoli linee guida per la gestione del letame a bassa emissione ammoniacale, quale elemento tecnico di formazione-informazione a supporto delle azioni agro-ambientali volte alla qualità dell'aria sostenute dal FEASR.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Per realizzare gli obiettivi sopra descritti, la fornitura del servizio di cui al presente Capitolato tecnico dovrà prevedere quanto segue.

2.1 INDAGINE BIBLIOGRAFICA E DI MERCATO

Un'indagine bibliografica e di mercato permetterà di identificare gli additivi commerciali maggiormente idonei per l'abbattimento delle emissioni di ammoniaca del letame, in termini di sicurezza d'utilizzo e di costo d'uso (valutato come costo d'acquisto + costo d'utilizzo in allevamento). Saranno identificati almeno 4 principi attivi/prodotti, di cui almeno 1 da utilizzare sulla lettiera.

2.2 PROVE DI LABORATORIO

I principi attivi/prodotti identificati grazie all'indagine bibliografica e di mercato verranno sottoposti a prove preliminari di laboratorio presso i laboratori del DiSAFA per identificare i più performanti. In particolare, saranno svolte le seguenti analisi: solidi totali, solidi volatili, azoto totale, azoto ammoniacale. La performance di ciascun principio attivo/prodotto sarà valutata in funzione dell'efficienza di abbattimento dell'ammoniaca e della persistenza dell'effetto nel tempo. Saranno selezionati per la valutazione in scala reale almeno 2 principi attivi/prodotti.

2.3 PROVE IN ALLEVAMENTO

I principi attivi/prodotti selezionati tramite i test di laboratorio verranno sottoposti a prove di utilizzo in scala reale presso coppie di allevamenti di bovini similari per tipologia di animali allevati e caratteristiche gestionali della stabulazione e dello stoccaggio: un allevamento utilizzerà l'additivo, l'altro no. La valutazione dell'abbattimento ammoniacale sarà svolta in modo distinto per ciascuna fase gestionale (stabulazione, stoccaggio) utilizzando metodologie specifiche di misurazione, quali il bilancio di massa della CO₂ prodotta dagli animali e le camere a flusso dinamico, proposte e validate a livello internazionale. Le concentrazioni di NH₃ verranno misurate mediante l'impiego di un monitor fotoacustico a tecnologia laser

(Qepas Multi-gas senso, ETG risorse), con una frequenza di almeno due campionamenti a settimana per l'intero periodo di durata di ciascuna prova. Ogni prova avrà una durata minima di 120 giorni, congrua rispetto ad eventuali variazioni delle condizioni meteorologiche durante il periodo di prova.

3. RISULTATI DA CONSEGUIRE

La Relazione finale dovrà illustrare i risultati conseguiti, come segue.

3.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE A BASSA EMISSIONE AMMONIACALE DEL LETAME

I risultati ottenuti nelle prove di utilizzo in scala reale saranno rielaborati per fornire agli allevatori indicazioni operative per la gestione a bassa emissione ammoniacale del letame, nel quadro generale disposto dal vigente Piano stralcio Agricoltura del Piano Regionale di Qualità dell'Aria. In particolare, saranno predisposte *Linee guida per la gestione del letame a bassa emissione ammoniacale*, dettagliate in funzione delle modalità gestionali della lettiera e della platea (con e senza l'uso dei prodotti additivi).

3.1 ELEMENTI TECNICO-SCIENTIFICI PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA FOCUS AREA 5D

I risultati ottenuti nelle prove di utilizzo in scala reale saranno rielaborati per fornire al Committente elementi tecnico-scientifici utili a migliorare il processo di monitoraggio e valutazione del PSR 2014-22 relativamente alla Focus area 5D (Riduzione delle emissioni ammoniacali e di gas serra di origine agricola). In particolare, saranno forniti dati funzionali alla valutazione dei coefficienti emissivi del letame nelle condizioni operative monitorate *in situ* con e senza l'uso dei prodotti additivi, per singola fase gestionale (stabilizzazione, stoccaggio).

4. CONSEGNA DELLA FORNITURA

I prodotti oggetto della fornitura saranno consegnati al Committente via PEC secondo il seguente cronoprogramma:

Prodotto	31 Dic 2024
Linee guida per la gestione del letame a bassa emissione ammoniacale	X
Relazione finale per il monitoraggio e la valutazione della Focus Area 5D	X

Per motivi validi e giustificati il Committente, a proprio insindacabile giudizio, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Fornitore prima della scadenza del termine fissato.

5. TERMINI DEL PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio al Committente della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, che dovrà obbligatoriamente indicare (nello spazio note):

- il riferimento alla Determinazione dirigenziale di assegnazione;
- la dicitura: "Attività finanziata dall'Assistenza tecnica PSR 2014-2022 – Misura 20 – Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame";
- il CUP J61E15001040009;
- il CIG;
- la dicitura: euro 56.000,00 più I.V.A. assolta dal Committente ai sensi degli articoli 7ter e 17, comma 2 del D.P.R 633/72.

In assenza anche di uno solo degli elementi indicati la fattura sarà respinta.

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n.

**Servizio di supporto specialistico
“Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”**

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l’impiego della piattaforma telematica per l’e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del fornitore contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all’iniziativa “Servizi - Servizi di supporto specialistico” del mercato elettronico della pubblica amministrazione

**Codice identificativo di gara (CIG): B2791618C9
CUP: J61E15001040009**

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati personali
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento:

Ø ALLEGATO A: Capitolato tecnico del Servizio di supporto specialistico “Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame”.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa. È pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore “Produzioni agrarie e zootecniche” dott. Gianfranco Latino (tel. 011/4324642; email: gianfranco.latin@regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c.1 del D.Lgs. n.36/2023, il Dirigente del Settore “Produzioni agrarie e zootecniche” dott. Gianfranco Latino, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Definizioni delle attività del R.U.P.”;
- i referenti amministrativi per il servizio in oggetto sono Monica Bassanino (tel. 011/4324223; e-mail monica.bassanino@regione.piemonte.it) e Miriam Rigoni (tel. 011/4323117; e-mail miriamsabrina.rigoni@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore “*Produzioni agrarie e zootecniche*” si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui devono pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitoli d'onere generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il *Servizio di supporto specialistico "Strategie per la riduzione delle emissioni di ammoniaca del letame"*. L'importo totale presunto è di Euro 56.000 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il servizio in oggetto verrà affidato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023. L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE*, come proposto dal portale Mepa;
- La *Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali* di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato extra-sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Ai sensi dell'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023, per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico. Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire". Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: indice dei prezzi al consumo e indice dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e avrà durata fino al 31/12/2024.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinate di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 6 - SUBAPPALTO

È vietata la possibilità di subappalto per ciascuna delle prestazioni oggetto del presente servizio, come dettagliate nell'allegato capitolato tecnico. Inoltre, ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D.lgs. 36/2023, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali. Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e il **CUP**;
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio: IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Produzioni agrarie e zootecniche*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 - Torino. L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni. Qualsiasi fattura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a **30 giorni dalla data di ricevimento** da parte della Regione Piemonte - Settore *Produzioni agrarie e zootecniche* della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore *"Produzioni agrarie e zootecniche"*. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”*, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere, alla Regione Piemonte – *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni. Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”*- tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell’art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell’esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;

b) per cessione dell’azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore *Produzioni agrarie e zootecniche*

d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e) l’importo delle penali applicate superi il 10% dell’ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell’affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell’art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all’indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell’efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente. L’affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente. L’esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Settore *“Produzioni agrarie e zootecniche”*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI PERSONALI

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni personali di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui sopra, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Settore "Produzioni agrarie e zootecniche"* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore "Produzioni agrarie e zootecniche"*

I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Produzioni agrarie e zootecniche*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Produzioni agrarie e zootecniche*

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del *Settore "Produzioni agrarie e zootecniche"* e domiciliato presso la sede operativa del Settore in Piazza Piemonte, 1 - Torino. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e per-

tinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 consultabile alla pagina

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalipiano-triennaleprevenzione-corrruzione-trasparenza>

prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase

esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (*“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”*) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l’Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
(Firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 777/A1701B/2024 DEL 07/10/2024**

Impegno N.: 2024/23277

Descrizione: ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PSR 2014-2022. SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO "STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DEL LETAME.

Importo (€): 68.320,00

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B2791618C9

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 85459

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 777/A1701B/2024 DEL 07/10/2024**

Impegno N.: 2024/23278

Descrizione: ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PSR 2014-2022. SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO "STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DEL LETAME.

Importo (€): 35,00

Cap.: 123842 / 2024 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2, E ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B2791618C9

CUP: J61E15001040009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2024/3330

Descrizione: ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PSR 2014-2022. SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO "STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DEL LETAME.

Importo (€): 68.355,00

Cap.: 37246 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020 (ART.51, COMMA 2 ART.66 DEL REG.UE N.1305/2013 E REG.UE N.808/2014)

PdC finanziario: Cod. E.2.01.05.01.002 - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo